



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 202 ANNO 2017

SEDUTA DEL 21/12/2017 ORE 12:00

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 12:00 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Vice Sindaco Gianarturo Leoni, la Giunta Comunale.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO		ASSENTE
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA	PRESENTE	
MARCHESI MARZIA	PRESENTE	

Totale presenti: n. 4

Totale assenti : n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Dott. De Feo Giovanni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Vice Sindaco Gianarturo Leoni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2017

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- L'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25-5-2017, n. 75, che così recita: *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione"*;
- L'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25-5-2017, n. 75, che così recita: *"...gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni...."*;

RILEVATO:

- Che in data 19/11/2015 veniva sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo triennale in osservanza a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009, pubblicato nell'apposita sezione in Amministrazione trasparente, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione num. 151 il 29/12/2015;
- Che questo Ente nell'anno 2016 ha rispettato il Patto di stabilità interno e gli obblighi di riduzione della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, oltre al rispetto della riduzione dell'incidenza percentuale delle spese



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

di personale sulle spese correnti, sia della riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente;

DATO ATTO che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato. Inoltre, per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite del fondo per le risorse decentrate dal 1° gennaio 2017 corrisponde all'importo del medesimo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

CONSIDERATO che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2017, che hanno come esclusiva finalità quella:

- Di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- Di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- Di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- Di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

TENUTO CONTO che nel corso dell'anno 2017 si sono tenuti diversi incontri tra la delegazione di parte pubblica e di parte sindacale, in ordine alla contrattazione decentrata per la ripartizione e distribuzione del fondo;

VISTA la determinazione del responsabile del settore Segreteria e Gestione Risorse Umane dell'Unione Terre Verdone n. 60 del 14.12.2017, trasmessa in data 15.12.2017 al n. di prot. 15806, a parziale modifica della precedente determinazione n. 29 del 30.06.2017, trasmessa in data 3 luglio 2017, al n. di prot. 7724, all'oggetto: "costituzione fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa anno 2017. Riparto salario accessorio tra gli enti a seguito recesso dei Comuni. Modifica determinazione n. 29 del 30.06.2017";



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

RICHIAMATE:

- La deliberazione di C.C. n. 7 del 16/02/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017;
- La deliberazione di C.C. n. 2 del 16/02/2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione;
- La deliberazione di G.C. n. 37 del 07/03/2017 con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai responsabili della gestione per l'anno 2017 (PEG);
- La deliberazione di G.C. n. 90 del 14/07/2016 con la quale si è provveduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;

VISTI i pareri **FAVOREVOLI** espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, rispettivamente dal Responsabile del Servizio Personale per la regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore economico finanziario per la regolarità contabile;

VISTI:

- Lo Statuto comunale in vigore;
- Il D.Lgs. 267/2000;
- Tutti i regolamenti comunali applicabili;

CON VOTI unanimi, favorevolmente espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato come eventuali allegati *per relationem* citati;
2. **DI FORMULARE**, preventivamente all'avvio delle trattative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017:
 - Di destinare le risorse di parte stabile e di parte variabile che residuano dopo il pagamento delle voci consolidate e delle indennità contrattuali di natura remunerativa e compensativa, alla incentivazione della produttività individuale o di gruppo legata a obiettivi e, conseguentemente, a piani di lavoro ritenuti prevalenti dai responsabili di Area, così dando applicazione nella distribuzione alle previsioni del D.Lgs. 150/2009;
 - Di demandare al prossimo anno l'adozione, dopo contrattazione in sede di CCDI 2018, del regolamento incentivi funzioni tecniche ex art. 113, commi 2, 3 e 4, del D. Lgs. 50/2016;
 - Di attivare nell'anno in corso progressioni orizzontali secondo i criteri dell'art. 4, comma 1, lettera c del vigente CCDI triennio 2015-2017, ovvero:



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

- La media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione degli ultimi tre anni;
 - Procedimento disciplinare assente;
 - Chi non fa progressione orizzontale da più tempo (anzianità maturata nella categoria economica di appartenenza);
 - L'età anagrafica;
- Con pesatura delle singole voci attraverso apposita contrattazione relativa all'anno 2017
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio gestione del Personale la costituzione, con propria determinazione, del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22-01-2004;
4. **DI RINOMINARE**, ai sensi del combinato disposto degli art. 42 e 48 del D.Lgs 18/08/200 num. 267, la delegazione trattante di parte pubblica attraverso la seguente composizione:
- Segretario Comunale *pro tempore* in qualità di Presidente;
 - Responsabile del Servizio Personale *pro tempore* in qualità di componente;
 - Responsabile del Settore Affari Generali *pro tempore*, in qualità di componente;
5. **DI PRECISARE** che:
- La delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
 - I contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
 - Il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
 - L'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

6. **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del servizio personale a procedere eventualmente all'integrazione di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione, dando atto che la predetta integrazione sarà condizionata al preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità e nei limiti stabiliti dalle norme;
7. **DI AUTORIZZARE** il predetto responsabile a procedere all'inserimento, nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01-04-1999 e s.m.i. e solo qualora se ne ravvisino i presupposti normativi, di risorse, nei limiti dello stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2017, per finanziare progetti finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio a cui non è possibile far fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e delle risorse finanziarie attualmente disponibili. A tal proposito, si richiama espressamente quanto detto dall'ARAN nel parere 499-15L1 in merito ai criteri che devono essere seguiti per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999, con il conseguente incremento delle risorse decentrate variabili in relazione all'accertato incremento quantitativo e qualitativo;
8. **DI RIVEDERE** ed ottimizzare nel 2018 il sistema permanente di valutazione per l'erogazione della produttività, come anche il piano della performance, in armonizzazione con i dettami del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
9. **DI DARE ATTO** che la trattativa della delegazione trattante di parte pubblica dovrà essere orientata, innanzitutto, al rispetto della rinnovata normativa in materia di lavoro pubblico (D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 150/2009) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dal D.L. 78/2010. Dovrà, poi, essere orientata al miglioramento della qualità del lavoro, a fornire nuove opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti, a investire su relazioni interne più salde e capaci di produrre significati e valori comuni. L'obiettivo perseguito è quello di riconoscere e far riconoscere gli individui all'interno di un sistema di valori e di regole espliciti e condivisi che ne rafforzino la motivazione al lavoro ed il senso di appartenenza all'Ente;
10. **DI DARE ATTO** che attraverso la contrattazione decentrata integrativa, va attivato un sistema di valorizzazione del personale fondato sui seguenti elementi:
 - Una chiara esplicitazione a monte, dei contributi quali-quantitativi attesi dal prestatore di lavoro;
 - Una corrispondente esplicitazione del sistema di ricompense che l'ente è in grado di garantire;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

- Una corretta metodologia di rilevazione delle prestazioni rese, del grado di accrescimento della professionalità e del contributo fornito al miglioramento dell'ente;
- Una definizione delle regole e delle modalità di correlazione tra risultati conseguiti e quadro delle ricompense;

11. DI DARE ATTO che:

- Il fondo per le risorse decentrate deve essere utilizzato quale “budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell’Ente” comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile;
- La contrattazione decentrata integrativa dovrà dedicare le risorse finanziarie disponibili per riqualificare la spesa per il personale (promozione di una logica di investimento), introdurre una logica di scambio (valorizzazione della persona contro risultati di ente), perseguire il valore dell’equità (correlazione contributi-ricompense), correlare le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi al raggiungimento di obiettivi e risultati ed al valore della equità (correlazione contributi/ricompense) per introdurre elementi di “competizione regolata”;

11. DI DARE ATTO che il contratto decentrato integrativo affronterà i temi della qualità della vita lavorativa e del benessere sul posto di lavoro, con attenzione a favorire le condizioni per un ambiente stimolante, capace di rispondere alle esigenze dei lavoratori e di offrire adeguati spazi di autonomia e riconoscimento. Gli aspetti critici da prendere in considerazione sono i seguenti:

- Rispondere alla domanda di personalizzazione, valorizzando la specificità dei singoli lavoratori, sia rispetto alle responsabilità assunte ed alle prestazioni effettivamente rese, sia rispetto al potenziale in loro possesso;
- Costruire identità professionale e senso di appartenenza, attraverso una più stretta relazione con l’organizzazione, la maggiore consapevolezza della rilevanza del proprio lavoro, la costruzione di valori condivisi, la condivisione degli obiettivi;
- Correlare la motivazione del personale e la propensione al cambiamento dell’Amministrazione, sviluppando l’innovazione attraverso il coinvolgimento dei lavoratori, favorendo la flessibilità operativa e la responsabilizzazione individuale;

12. DI DARE ATTO che ai sensi dell’art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, “A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell’economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all’articolo 40-bis, comma 1”;

13. DI DISPORRE che copia del presente atto sia trasmessa alle RSU, alle OOSS, pubblicizzata all’interno dell’Ente e pubblicata sul sito internet del Comune in “Amministrazione trasparente”, sottosezione “personale – contrattazione integrativa decentrata”.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

14. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lvo 18.8.2000 n.267 per l'urgenza di permettere alla delegazione di parte pubblica di concludere l'attività di contrattazione decentrata per il 2017 entro la fine di dicembre p.v.;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Vice Sindaco
Gianarturo Leoni

Il Segretario
Dott. De Feo Giovanni



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2017

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 21/12/2017

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Busseto, lì 21/12/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 202

DEL 21/12/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
ANNO 2017**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/01/2018 al 20/01/2018

Busseto li 05/01/2018

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA